



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
[www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it](http://www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it)

Spett.le

Ufficio d'Ambito Brescia  
[protocollo@pec.aato.brescia.it](mailto:protocollo@pec.aato.brescia.it)

Prot. n. 3370/2021 del 15/06/2021  
ns. prot. 0010926 del 15/06/2021

Cl. 34.43.01/bagolino/conferenzeiservizi

Oggetto: **Bagolino (BS) – NUOVO DEPURATORE A SERVIZIO DEL COMUNE DI BAGOLINO**  
– Proponente A02, Ufficio d'ambito di Brescia (Direttore Dott. Marco Zemello)  
Avviso di indizione e convocazione di Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona (ex art. 14-bis L. 241/1990)  
Parere CdS decisoria del 30 luglio 2021  
Osservazioni

In riferimento all'intervento in oggetto, si invia con la presente il proprio parere di competenza chiedendo che venga acquisito agli atti della seduta.

Per quanto riguarda il profilo paesaggistico in merito in particolare alle ipotesi di dislocazione del nuovo depuratore si fa presente che in linea generale è auspicabile il recupero dei contesti esistenti riqualificando i manufatti in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e di salvaguardia dei siti naturalistici del territorio.

Da una prima disamina degli elaborati prodotti questo Ufficio non ha informazioni sufficienti per esprimere il proprio parere di competenza, pertanto non si può escludere al momento alcuna delle soluzioni proposte.

Per la prossima fase del procedimento si ritiene dunque necessario approfondire l'aspetto dell'impatto paesaggistico delle ipotesi fatte e in particolare si ritiene necessario produrre quanto segue:

- una completa ed esaustiva Relazione Paesaggistica, redatta secondo le indicazioni dell'accordo del 4 agosto 2006 tra la Regione Lombardia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali relativo alla documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica e secondo le indicazioni del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 (si veda in dettaglio l'Allegato tecnico al DPCM stesso), che indichi lo stato attuale dei beni paesaggistici e dei manufatti interessati, gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice e gli eventuali impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- documentazione fotografica di più ampio respiro, che consenta di comprendere i diversi contesti paesaggistici di riferimento e gli edifici limitrofi. Si documenti in maniera approfondita l'edificio esistente che andrebbe demolito per la realizzazione del nuovo depuratore nella nuova area dislocata;
- si rappresentino sterri e riporti e si approfondiscano le sistemazioni esterne a maggior chiarimento dei rimodellamenti delle quote di campagna;
- fotoinserimenti degli interventi dai maggiori spazi pubblici e alle diverse distanze.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
Via Gezio Calini, 26 – 25121 BRESCIA – telefono: 03028965  
PEC: [mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-bs@beniculturali.it](mailto:sabap-bs@beniculturali.it)

Nel caso in cui si persegua nell'intento di delocalizzare il depuratore, si ritiene necessario chiarire le modalità di dismissione di quello esistente e si anticipa che sarebbe auspicabile un progetto di riqualificazione dell'area dismessa.

Si rimanda quindi la determinazione di competenza all'acquisizione di una documentazione più approfondita.

Per quanto riguarda il profilo archeologico, poichè si tratta di opera di pubblica utilità che prevede scavo e movimento terra, si richiede anche l'attivazione della procedura di Valutazione preventiva del rischio archeologico prevista ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50 del 2016. Si richiede in particolare:

- la redazione di una Relazione Archeologica e di una Tavola del rischio archeologico che metta in evidenza l'impatto che le due diverse soluzioni di progetto possono avere anche con depositi e strutture archeologiche sepolte. Tale Relazione dovrà essere prodotta tenendo conto del quadro archeologico noto delineato sulla base dei dati d'archivio di questa Soprintendenza, dell'analisi della cartografia storica, delle fotografie aeree, della toponomastica antica e sulla base di una dettagliata e puntuale ricognizione archeologica. Si anticipa che, sulla base degli esiti delle indagini di cui sopra questo Ufficio valuterà l'opportunità di richiedere anche sondaggi archeologici preventivi.

Tali verifiche dovranno essere effettuate da ditta o professionista specializzato in ricerche archeologiche che opererà sotto la direzione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004.

Si rimane in attesa di verbale conclusivo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

*(pratica firmata digitalmente)*

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria

arch. Camilla Rinaldi f. architetto

dott.ssa Serena Rosa Solano, f. archeologo